



Ateneo molisano: un vanto per la regione

È nato, sulla rete virtuale, un sito dedicato al Molise, e a tutti coloro che hanno un'idea imprenditoriale da mettere in atto sul territorio regionale. Si chiama "InvestireinMolise.it" e se ne raccomanda la navigazione a tutti coloro che hanno quest'aspirazione. Nel sito sono contenute informazioni utili a partire dalle aree produttive del Molise fino ai finanziamenti pubblici per ogni settore. Tra i soggetti coinvolti nel progetto rientra anche l'Ateneo molisano a cui è dedicata una pagina che ne illustra i progetti e l'impegno che sono stati dedicati al territorio con particolare riguardo all'economia molisana ed ai settori con importanti prospettive (turismo, agro-alimentare, tessile, terziario). Inoltre è riportato un dato degno di nota: secondo le classifiche del Censis, l'Ateneo molisano si posiziona stabilmente da diversi anni ai primi posti tra le università italiane. È forse questo uno spunto per farci riflettere. Le critiche al nostro ateneo spesso risultano essere costruttive e spingono ancor di più al miglioramento e alla crescita. Un ateneo giovane, come quello molisano, infatti ha sempre bisogno di essere spronato da soggetti interni o esterni. A volte bisogna però evitare affermazioni che fanno apparire la nostra università come il fanalino di coda, oppure come un ripiego, una scelta di "terza classe". Esistono sicuramente reali vantaggi nel frequentare prestigiose università in grandi città, si studia in contesti più vicini al mondo del lavoro. Non bisogna dimenticare però che le lezioni spesso sono frequentate da centinaia di studenti e che l'apprendimento diventa dunque difficile. Ciò risulta invece diverso nel nostro ateneo. Il numero degli studenti è molto inferiore, l'apprendimento è più semplice, in molti casi il professore può seguire lo studente. Le lezioni sono interattive, domande, risposte e dibattiti rendono lo studente parte attiva della lezione, in questo modo l'apprendimento diventa migliore. L'ateneo molisano sta crescendo continuamente e deve essere motivo di orgoglio per tutti i molisani.

Mena Ranallo